



UNHCR - The UN Refugee Agency

PREMIO NANSEN PER I RIFUGIATI 2010 AD ALIXANDRA FAZZINA

09 luglio 2010

PREMIO NANSEN PER I RIFUGIATI 2010 AD ALIXANDRA FAZZINA

GINEVRA, 9 luglio 2010 L'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) ha annunciato che il Premio Nansen per i Rifugiati 2010 quest'anno verrà assegnato alla fotoreporter Alixandra Fazzina, scelta per la sua instancabile dedizione alla scoperta e al racconto, attraverso le immagini, delle conseguenze a volte ignorate dalla guerra.

Nel corso degli ultimi dieci anni Alixandra Fazzina ha instancabilmente documentato la difficile condizione delle persone sradicate dalle loro case con intensi e toccanti reportage fotografici. La passione per il suo lavoro l'ha portata oltre i confini dell'Europa dell'Est, Africa, Medio Oriente e Asia per fotografare e testimoniare tragedie umane spesso trascurate dai media.

Nel ricevere il Premio Alixandra Fazzina ha dichiarato: "Sono incredibilmente sorpresa ed onorata di essere stata scelta dall'UNHCR e premiata con un riconoscimento di tale importanza. Gran parte dei miei lavori documentano la difficile condizione dei rifugiati e degli sfollati interni con il solo obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica creando maggior consapevolezza su chi è costretto a fuggire da conflitti, violenza e miseria. Abbandonare la propria casa, la conseguente difficoltà di costruirsi una nuova vita, è una delle sfide più difficili che un essere umano possa affrontare. Ogni anno milioni di persone non hanno altra scelta.

Nel dare l'annuncio del Premio Nansen, l'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati António Guterres, ha dichiarato: Alixandra Fazzina si è contraddistinta per il suo coraggio e per aver realizzato qualcosa di molto importante attraverso la scoperta ed il vivido ritratto delle storie di persone sradicate. Il suo particolare talento, il suo impegno, la sua empatia ed incredibile devozione ad andare fino in fondo ed al cuore di ogni storia dei più vulnerabili fa di lei una cronista unica".

Alixandra Fazzina ha iniziato la sua carriera come fotoreporter al seguito dell'esercito britannico in Bosnia. Da allora, ha puntato il suo obiettivo fotografico sul fronte della guerra e sui campi dei rifugiati per documentare le sofferenze umane causate dalla guerra. Si è contraddistinta in particolar modo, per aver ritratto le vittime delle mine in Kosovo, i civili bloccati dietro i confini nemici in Angola, lo stupro come arma di guerra in Sierra Leone, l'abuso di bambini da parte delle milizie in Congo e in Uganda e la situazione dei rifugiati in Afghanistan e in Pakistan.

Alixandra ha trascorso due anni in Somalia testimoniando attraverso i suoi scatti le sofferenze di migranti e profughi dalla Somalia alla Penisola arabica e l'attività di contrabbando nel Golfo di Aden. Da tale lavoro è nato un libro, "Un milione di Scellini in Fuga dalla Somalia", che sarà pubblicato nel settembre 2010. Rischiando la vita per dedicare tempo alle persone che si trovano in squallidi rifugi lungo la costa, ha catturato con le sue immagini la disperazione e la sofferenza di coloro che hanno tentato di attraversare il Golfo di Aden alla ricerca di una vita migliore.

Il Premio Nansen per i Rifugiati è stato istituito nel 1954 in ricordo di Fridtjof Nansen, esploratore norvegese, scienziato e primo Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati. Il Premio Nansen viene consegnato ogni anno a persone o organizzazioni che si sono distinte per eccezionale lavoro svolto in favore dei rifugiati. I 100.000 dollari di premio donati con il contributo di Svizzera e Norvegia, sono destinati dal vincitore ad una causa di propria scelta.

La Cerimonia di consegna del Premio Nansen avrà luogo il 5 ottobre 2010 a Ginevra.